

Nichel nella bigiotteria eppur si trova...

Un test svolto dalla FRC nella Svizzera romanda rivela che il 30% della bigiotteria venduta nei piccoli negozi può provocare allergie. In Ticino la situazione sembra decisamente migliore: tutti i gioielli testati sono esenti da nichel e dunque conformi alla norma.

Una donna su dieci è allergica al nichel. Rossori, eczemi, vesciche: il contatto prolungato di questo metallo con la pelle può costare caro. Articoli di bigiotteria, ma anche bottoni, montature degli occhiali e persino certi tipi di cosmetici sono sovente responsabili di questo tipo di allergie. In effetti, il nichel viene utilizzato sia nelle leghe metalliche che come substrato di fissaggio delle placcature in oro e argento. In generale, i gioielli a buon mercato (lega metallica, placcatura molto sottile) sono quelli che contengono più nichel.

Visto che questo metallo si scioglie col sudore, i fenomeni allergici sono più frequenti durante la stagione calda. Basta una quan-

tità minima per provocare allergie ed eczemi che possono durare intere settimane e anche rivelarsi dolorosi.

Allergici si nasce... e si diventa

Si può diventare allergici in qualsiasi fase della vita. In generale, la sensibilizzazione risale all'infanzia, spesso dopo il primo buco nelle orecchie. Ecco perché molte donne soffrono di allergie. Per la maggior parte delle persone sensibili al fenomeno, le reazioni cutanee si manifesteranno durante tutta la vita ogni volta che si troveranno a contatto prolungato con un oggetto che contiene nichel.

Una legge chiara

L'Ordinanza sugli oggetti d'uso comune stabilisce che tutti gli articoli destinati a un contatto continuativo con la pelle non possono liberare più di 0,5 microgrammi di nichel alla settimana, cioè una quantità così ridotta da non provocare alcun tipo di reazione. La normativa UE fissa lo stesso parametro. Di conseguenza, non dovrebbe essere presente sul mercato nessun articolo di bigiotteria che provoca una reazione allergica.

I colleghi della Federazione romanda dei consumatori (FRC) hanno sottoposto al test 37 articoli di bigiotteria acquistati sia nei supermercati sia in piccoli negozi o alle bancarelle.

Per quanto riguarda i supermercati, nessun gioiello si è rivelato positivo all'analisi del nichel. E sulla maggior parte degli imballaggi figurava la scritta "Prodotto senza nichel".



Cosa fare

In caso di allergia, esistono, nelle farmacie, dei kit per testare la presenza di nichel. Costo del rivelatore: fr. 28.95 (20 bastoncini). Anche i Laboratori cantonali possono effettuare le analisi.

Se l'articolo che avete acquistato contiene nichel, riportatelo al venditore, informatelo e fatevi rimborsare.

Per contro, il 30% dei campioni acquistati nei piccoli negozi di Losanna e Ginevra sono risultati positivi alla prova del nichel. Davvero un po' troppo! Soprattutto perché i principali negozi "incriminati" sono quelli che si rivolgono a una clientela adolescente, meno informata sul problema delle reazioni allergiche e più incline ad acquistare accessori di questo genere.

I controlli sono difficili

Ogni venditore è responsabile della qualità del suo assortimento. Tanto più, che ci sono in commercio kit a buon mercato destinati ai privati per accertare la presenza di nichel. Il controllo è dunque facile da effettuare per un venditore informato.

Per quanto riguarda il Laboratorio cantonale di Vaud, la bigiotteria è regolarmente controllata, soprattutto durante la bella stagione, ai festival o sulle bancarelle. Controlli vengono svolti anche alle dogane sulla bigiotteria d'importazione. Se gli articoli contengono nichel, la loro vendita è vietata.

Tuttavia, i controlli sono difficili, come, peraltro, prendere provvedimenti. Quando arriva l'estate, bancarelle di ogni tipo appaiono e scompaiono a dipendenza delle manifestazioni, delle feste e della meteo. In questo contesto, è pressoché impossibile per il consumatore capire quale articolo può provocare allergie. E, in ogni caso, è più prudente chiedere direttamente al venditore se un oggetto contiene nichel, prima di fare acquisti.

Per quanto riguarda i negozi più eleganti, non è stato riscontrato nessun problema, visto che i gioielli sono certificati e marchiati. Di conseguenza... fatevi regalare solo oro!

TRADUZIONE TF

Come si è svolto il test

La bigiotteria è stata acquistata in centri commerciali, bancarelle e negozi di Losanna e Ginevra. Le parti a contatto diretto con la pelle (interno degli anelli, fibbie, eccetera) sono state trattate con sudore artificiale. Poi sono state strofinate con una striscia rivelatrice del nichel. Una colorazione rossa di dimetilglossina di nichel rileva la liberazione di questo metallo.

I risultati positivi sono quindi stati confermati con un test all'etandioammide.

Il test della FRC

Ecco i risultati del test sulla bigiotteria acquistata in diversi negozi della Svizzera romanda.

Grandi negozi

😊 2 collane e 2 anelli Claire's Métropole, Losanna	😊 1 collana e 1 anello Manor, Losanna
😊 2 collane e 2 anelli Coop City, Losanna	😊 2 collane e 2 anelli Migros Métropole, Losanna
😊 1 collana e 1 anello H&M Métropole, Losanna	😊 1 collana Pinnikie, Losanna

Piccoli commerci

😊 2 anelli, 1 collana e 1 paio di orecchini Best of Price, Losanna	😊 2 collane e 1 anello St. Laurent, Losanna
😊 1 collana e 1 anello Comavin, Ginevra	😞 1 collana Cygnes, Ginevra
😊 3 anelli Cygnes, Ginevra	😞 1 collana Divine, Losanna
😊 1 anello Exotics, Losanna	😞 2 collane Exotics, Losanna
😊 1 collana Mixage, Losanna	😞 1 collana e 1 anello Mixage, Losanna
😊 1 anello Puces Genève, Ginevra	😊 senza nichel 😞 presenza di nichel

Consigli ACSI

4 Verniciare le parti a contatto della pelle con smalto per le unghie è una fatica inutile, visto che lo smalto sparisce rapidamente a causa del continuo sfregamento.

4 Anche le cerniere lampo, le fibbie delle cinture, i cinturini degli orologi, gli occhielli metallici delle scarpe e gli anelli portachiavi possono provocare reazioni.

4 Attenzione ai gioielli acquistati in viaggio: in molti paesi le leggi in proposito non sono troppo severe.

4 In caso di allergia al nichel, l'unica soluzione è eliminare il contatto con gli oggetti che lo contengono.

4 Per i gioielli che hanno un valore sentimentale è sempre possibile chiedere a un gioielliere di placcarli in oro bianco o argento.

Com'è la situazione in Ticino? Alla luce dei risultati del test svolto tra Losanna e Ginevra, abbiamo testato 30 gioielli di bigiotteria acquistati qua e là. Dalle nostre analisi sembra che la situazione nel Cantone sia migliore di quanto constatato in Svizzera romanda anche se non è del tutto soddisfacente: in un articolo è stato rinvenuto nichel.

Ticino nichel-free? Quasi

Per effettuare il nostro test ci siamo concentrati in particolare su piccoli negozi e bancarelle senza però trascurare le grandi superfici di vendita presenti sul territorio. Abbiamo acquistato 30 accessori - anelli, orecchini e collanine

dal costo entro i fr. 30 - e li abbiamo testati con il kit acquistato in farmacia. L'uso è molto semplice: se l'ovatta imbevuta del liquido sensibile al nichel diventa color rosso, nell'oggetto sottoposto alla verifica vi è del nichel.



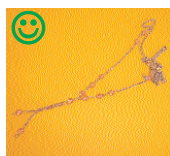
L'Aquilone
Bellinzona



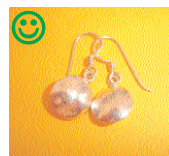
L'Aquilone
Bellinzona



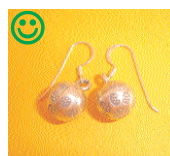
Macondo
Bellinzona



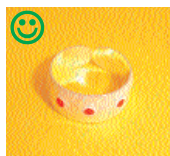
Macondo
Bellinzona



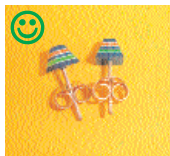
Bancarella
Bellinzona



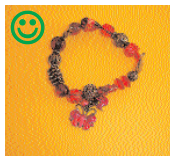
Bancarella
Bellinzona



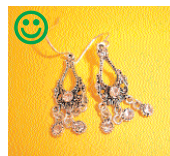
Bancarella
Bellinzona



Bancarella
Bellinzona



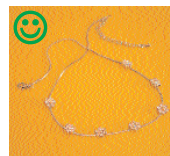
Manor
Lugano



Claire's
Lugano



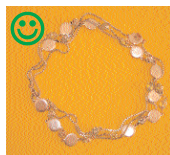
Bancarella
Lugano



Bancarella
Lugano



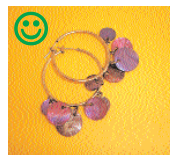
Accessorizes
Lugano



Accessorizes
Lugano



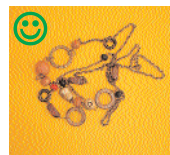
Accessorizes
Lugano



Accessorizes
Lugano



Accessorizes
Lugano



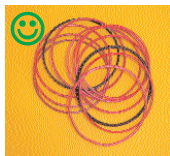
Claire's
Locarno



Colors and
Beauty
Tenero



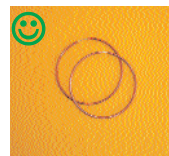
Colors and
Beauty
Tenero



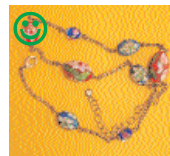
Globus
Locarno



H&M
Locarno



H&M
Locarno



H&M
Locarno



Botteghe del
Mondo
Lamone



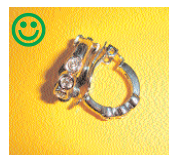
Botteghe del
Mondo
Lamone



Migros
Agno



Coop City
Lugano



Coop City
Lugano



Casa
Bioggio

Risultato: in un articolo è stato riscontrato del nichel. Rispetto alla situazione in Svizzera romanda, la situazione in Ticino si può giudicare soddisfacente.

Quello che si può dire sull'articolo che ha fatto reagire positivamente il rivelatore della farmacia, è che si tratta di una collana acquistata in un negozio (Casa a Bioggio) non specializzato in bigiotteria di questo tipo e dunque in vendita occasionalmente. Questo non significa ovviamente che il negoziante sia dispensato dal controllo della qualità della merce in vendita...

Alle persone particolarmente sensibili al nichel il consiglio è dunque di informarsi prima dell'acquisto. E se, nonostante le assicurazioni del commerciante, si verificasse una reazione allergica, riportate l'articolo in negozio e fatevi rimborsare.

Allergia al nichel, che cos'è?

Si parla di allergia quando l'organismo, per motivi ancora sconosciuti, reagisce in modo anomalo ad una sostanza (definita allergene) che è innocua per la maggior parte delle persone. In questa reazione viene coinvolto il sistema immunitario attraverso la formazione di anticorpi specifici, le immunoglobuline (IgE). La formazione di anticorpi avviene al primo contatto con l'allergene; alla successiva esposizione, l'unione dell'anticorpo con l'allergene determina la liberazione di particolari cellule di una sostanza, l'istamina, che è la principale responsabile dei sintomi caratteristici di tutte le reazioni allergiche. Nel caso dell'allergia al nichel la reazione compare quasi sempre in seguito al contatto con oggetti metallici (allergia da contatto). Si tratta di una delle più diffuse allergie da contatto: è stato calcolato che circa il 10% delle donne adulte occidentali soffra di allergia al nichel, attribuibile alla sempre maggiore diffusione della "moda" degli orecchini e del piercing.

Come si manifesta?

L'allergia al nichel si manifesta principalmente con una dermatite da contatto e, in caso di contatto continuato, con eczema: nella zona di contatto compaiono eritema, desquamazione, vescicole ripiene di liquido chiaro; successivamente le vescicole si possono rompere e trasformarsi in crosticine. Spesso le persone affette da dermatite da contatto presentano altre malattie allergiche (ad esempio asma o rinite allergica) o hanno storia familiare di allergia. Raramente, in seguito all'assorbimento del metallo per via intestinale, l'allergia si può manifestare con asma.



senza
nichel



presenza
di nichel